



Comune di San Nazzaro Sesia

Provincia di Novara

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 23 DEL 07/03/2018

OGGETTO: **PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2018/19/20 - APPROVAZIONE**

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì SETTE del mese di MARZO alle ore dodici e minuti zero, nella Sede Comunale;

Previa convocazione avvenuta nei modi e termini previsti dall'art. 8, comma 2 dello Statuto Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

RISULTANO:

ZANZOLA STEFANO - Sindaco	Giust.	
FIZZOTTI LUCA - Vice Sindaco	Sì	
ABBRESCIA GIUSEPPE - Assessore	Sì	
	Presenti	Assenti
	2	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. LUCIA PIAZZA.

Il VICESINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente deliberazione segnata all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO
2018/19/20 - APPROVAZIONE

IL PROPONENTE
IL VICESINDACO
F.to: FIZZOTTI LUCA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**Visto con parere
favorevole**

Lì, 07/03/2018

Il responsabile del servizio interessato
F.to: DOTT. LUCIA PIAZZA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**Visto con parere
favorevole**

Lì, 07/03/2018

Il responsabile del servizio contabile
F.to: Laura Sassetti

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000),
 - il Segretario comunale (artt. 49, c. 2 e 97, c.4.b del T.U. n. 267/2000)
- per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Dato atto che nelle more di emanazione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 occorre in ogni caso adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente;

Rilevato in particolare che ai sensi di tale normativa gli enti locali sotto i mille abitanti sono tenuti a rispettare una duplice condizione per procedere ad una nuova assunzione: la cessazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell'anno precedente a quella in cui si intende procedere al turn over e il rispetto del tetto di spesa complessivo sostenuta per il personale nell'anno 2008;

Preso atto che per "anno precedente" possa riferirsi a cessazioni intervenute successivamente all'entrata in vigore della norma, anche in precedenti esercizi, rifluenti nell'anno precedente a quello nel quale si intende effettuare l'assunzione (delibera 52/2010 Corte dei Conti Sezioni riunite);

Rilevato a tal fine il valore della spesa di personale dell'anno 2008 è pari a €. 62.427,02 e che la spesa di personale per l'anno 2017 è stata di € 58.467,87 e in sede previsionale la spesa di personale per il 2018 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto a tale valore, su un valore stimato di € 61.870,00;

Preso atto che la scrivente Amministrazione:

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 che dispone l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 48, comma 1, del D.lgs.198/2006 che dispone il divieto di assunzione a qualsiasi titolo in caso di mancata adozione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale (D.G. n. 18 del 14.03.2017);

- non è stato adottato il piano triennale delle azioni positive

Preso atto pertanto, per tutte le considerazioni sopra esposte, che in ragione delle cessazioni intervenute a decorrere dal 1.1.2017 la scrivente amministrazione dispone della possibilità di assumere n. 00 unità di personale;

Considerato che, anche a seguito di ricognizione effettuata di concerto con i Responsabili apicali dell'Ente, ai sensi del c.4/bis – art. 6 – D.Lgs.165/2001, ed in relazione alle carenze di organico riscontrate, si ritiene di aggiornare i fabbisogni di personale, limitatamente alle procedure di reclutamento dall'esterno, individuando i seguenti posti da ricoprire:

Profilo	Modalità (concorso – mobilità)	Area/Settore	Tempistica di copertura
--

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante:” Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il vigente “Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – autonomi e locali;

Viste le proposte formulate, ai sensi dell’art. 6, comma 4-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall’art. 35 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, dai responsabili dei singoli settori;

Con votazione unanime, favorevole e palese resa dagli aventi diritto

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

- 1) di dare atto che dall’operazione di ricognizione di cui al c.1 dell’art.33 del DLgs n.165/2001, così come sostituito dall’art.16 c.1 della Legge n.183/2011, nell’organico di questo Comune non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell’Ente,
- 2) di dare atto che, nel corso dell’anno che precede l’inizio del triennio di riferimento, non ha cessato il rapporto di lavoro a tempo indeterminato alcun dipendente per cui non si renderanno vacanti posti in pianta organica e, nel corso del triennio 2018/19/20, non si prevede che si renderà vacante alcun posto.
- 3) di dare, altresì, atto che la incidenza delle spese di personale è inferiore al 50% delle spese correnti;
- 4) di non programmare per il triennio 2018/19/20, alcuna assunzione di personale.
- 5) di dare atto che, per ognuno degli anni 2018/19/20, la spesa complessiva di personale, come definita dal sopra riportato comma 562 dell’art. 1, legge n. 296/2006, sarà contenuta nei limiti accertati per l’anno 2008, con esclusione degli aumenti contrattuali, mediante anche il contenimento, ovvero la riduzione della spesa per l’assunzione di personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.
- 6) di stabilire in via generale che la sostituzione di personale cessato dal servizio successivamente alla presente deliberazione, possa essere esperita mediante ricorso alla

mobilità tra Enti, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.165/2001, senza ulteriori integrazioni del piano occupazionale e nel rispetto comunque dei vincoli di spesa vigenti;

- 7) Dare atto che, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, saranno attivate:
- le procedure di mobilità volontaria (mobilità intercompartimentale) ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
 - le procedure di mobilità collettiva ai sensi del combinato disposto degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- 8) di autorizzare per il triennio 2018/19/20 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- 9) di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
- 10) di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.

Con separata votazione favorevole unanime e palese delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

San Nazzaro Sesia, li 07/03/2018
Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to : FIZZOTTI LUCA

Il Segretario Comunale
F.to: DOTT. LUCIA PIAZZA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N.

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco prot. n. _____, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 25.06.2018

IL MESSO COMUNALE
F.to: Sara PERRI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO
LI', _____
IL SEGRETARIO COMUNALE